

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 17 giugno 2016, n. 1169

FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 - Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - Determinazione n. 797/2015 e s.m.i. – Ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo – Soggetto proponente: SOFFIGEN S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Legge Regionale n. 10 del 29 giugno 2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Vista la DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;

PREMESSO CHE:

- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/03/2013, la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese", a cui sono stati destinati € 40.958.419,43;
- con la DGR n. 2120 del 14/10/2014 la Regione ha stabilito di avviare un'attività di rimodulazione degli interventi del FSC 2007-2013 e di negoziato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le strutture tecniche del DPS stabilita dalla Delibera CIPE n. 21/2014, finalizzata ad identificare un nuovo quadro di interventi per ciascuno degli APQ sottoscritti, sulla base dei criteri concernenti: a) cantierabilità degli interventi; b) coerenza con la programmazione comunitaria 2014 - 2020; c) capacità effettiva di cofinanziamento dei soggetti beneficiari;
- con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014;

CONSIDERATO CHE:

- sul BURP n. 139 del 06/10/2014 è stato pubblicato il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)";
- il Dirigente dell'Ufficio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, di concerto con il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma ha verificato la coerenza dell'intervento "PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese" dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione

dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:

- criteri di selezione dei progetti;
 - regole di ammissibilità all'agevolazione;
 - regole di informazione e pubblicità;
 - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;
- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014, a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123, paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e che alla stessa, nell'ambito del ciclo di programmazione 2007-2013, sono stati affidati compiti e funzioni di soggetto intermedio ai sensi dell'art. 42 del Regolamento (CE) 1083/2006, della stessa tipologia di quelli previsti dal Titolo II del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014;
- la Regione intende avviare l'attuazione di detti aiuti al fine sia di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014/2020, sia di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013, Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 – 2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 e adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 797 del 07/05/2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 l'avviso Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- con nota del 08/06/2016 prot. n. 1240/U, trasmessa in data 10/06/2016 ed acquisita agli atti in data 10/06/2016 prot. n. AOO_158/4763, Puglia Sviluppo SpA ha comunicato che ha proceduto alla verifica di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal Soggetto proponente **SOFFIGEN S.r.l.** – Codice Progetto: **UL6X7W1** -, così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza e che dette verifiche si sono concluse con esito positivo;
- con la medesima nota ha trasmesso la relazione istruttoria della proposta progettuale presentata dal Soggetto proponente **SOFFIGEN S.r.l.** dalla quale risultano investimenti ritenuti ammissibili per complessivi € 1.998.231,81=, di cui:
- € 1.920.031,81 per Attivi Materiali e Servizi di Consulenza,
 - € 78.200,00 per Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale e Innovazione, con agevolazione massima concedibile pari ad € 886.359,59;
- l'art. 31, comma 2 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014, il quale stabilisce che sulla base delle

verifiche effettuate, la Regione, mediante determinazione dirigenziale, adotta il provvedimento di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo ovvero di inammissibilità;

RAVVISATA LA NECESSITÀ DI:

- prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo SpA con nota del 08/06/2016 prot. n. 1240/U che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1);
- ammettere la proposta progettuale presentata dal Soggetto proponente **SOFFIGEN S.r.l.** – Codice Progetto: **UL6X7W1** - alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tal dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo SpA con nota del 08/06/2016 prot. n. 1240/U, trasmessa in data 10/06/2016 ed acquisita agli atti in data 10/06/2016 prot. n. AOO_158/4763, che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1), conclusasi con esito positivo in merito alla verifica di ammissibilità formale e sostanziale, nonché della valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal Soggetto proponente **SOFFIGEN S.r.l.** – Codice Progetto: **UL6X7W1** -, così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;
- di ammettere, ai sensi dell'art. 12 punto 10 dell'Avviso, la proposta progettuale presentata dal Soggetto proponente **SOFFIGEN S.r.l.** – Codice Progetto: **UL6X7W1** - alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo;
- di stabilire che le modalità di presentazione del progetto definitivo, di istruttoria delle proposte e di concessione delle agevolazioni sono quelle stabilite dagli articoli 22, 23 e 32 del Regolamento n. 17 del 30/09/2014;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale.

Il presente provvedimento sarà trasmesso in forma integrale in copia conforme all'originale:

- all'impresa SOFFIGEN S.r.l.;
- alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui portali: www.regione.puglia.it – Trasparenza – Determinazioni Dirigenziali e www.sistema.puglia.it

Il presente atto è adottato in originale ed è depositato presso la Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi – Corso Sidney Sonnino n. 177 – Bari.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
Pasquale Orlando

ALLEGATO ALLA DETERMINA

N° 1169 DEL 17 GIU. 2016

"ALLEGATO 1"

*Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
Titolo II – Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE"
(articolo 27 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)*

RELAZIONE ISTRUTTORIA ISTANZA DI ACCESSO

Impresa proponente: Soffigen S.r.l.

Codice Progetto: UL6X7W1

Protocollo istruttorio: 12



REGIONE PUGLIA

REGIONALITA' PUGLIA

Indice

1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso	3
1.1 Trasmissione della domanda	3
1.2 Completezza della documentazione	3
2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso	5
2.1 Soggetto proponente	5
2.2 Investimento	6
3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso	9
3.1 Esame preliminare della domanda	9
3.2 Verifica praticabilità e fattibilità del progetto integrato	9
3.2.1 definizione degli obiettivi (criterio di valutazione 1)	9
3.2.2 elementi di innovatività e trasferibilità della proposta (criterio di valutazione 2)	9
3.2.3 coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e gli investimenti previsti (criterio di valutazione 3)	11
3.2.4 qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico (criterio di valutazione 4)	11
3.2.5 copertura finanziaria degli investimenti (criterio di valutazione 5)	13
3.2.6 compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio (criterio di valutazione 6)	14
3.2.7 analisi e prospettive di mercato (criterio di valutazione 7)	15
3.2.8 analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento (criterio di valutazione 8)	18
3.3 Investimenti in Attivi Materiali	18
3.4 Investimenti in R&S	19
3.5 Investimenti in Innovazione	22
3.6 Investimenti per acquisizione di Servizi di Consulenza	25
3.7 Sostenibilità Ambientale dell'investimento	25
4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva	28
5. Conclusioni	28



1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso

1.1 Trasmissione della domanda

La domanda è stata trasmessa:

- 1) nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento (Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività dei sistemi produttivi n. 797 del 07/05/2015 successivamente modificata ed integrata dalla DD n. 973 del 29/05/2015), in data 21/10/2015 alle ore 19:42;
- 2) in via telematica attraverso la procedura on line "PIA Piccole Imprese" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it.

Si evidenzia che, preliminarmente ai controlli circa la completezza e correttezza formale dell'istanza di accesso, si è proceduto ad accertare la condizione di cui alla lettera g) del comma 2 dell'art. 3 dell'Avviso. A tal fine, si prende atto di quanto dichiarato dal soggetto proponente alla lett. j) della sez. 1 "Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Piccole imprese" ed, in particolare che *"il soggetto proponente non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dall'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà"*.

1.2 Completezza della documentazione

La domanda è corredata degli allegati obbligatori previsti dall'art. 12 dell'Avviso ed, in particolare:

- 1) Sezione 1 – Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Piccole imprese", completa di firma digitale dell'istante;
- 2) Sezione 2 - D.S.A.N. del certificato di iscrizione alla CCIAA con vigenza (firmata digitalmente);
- 3) Sezione 3 – D.S.A.N. di autocertificazione delle informazioni antimafia (firmate digitalmente);
- 4) Sezione 4 - Business Plan;
- 5) Sezione 5 e 5a - Autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali e Sostenibilità Ambientale dell'investimento, complete di firma digitale del tecnico Ing. Nicola Dizonno;
- 6) Sezione 6 - D.S.A.N. del dato ULA nei 12 mesi antecedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso, completa di firma digitale del legale rappresentante;
- 7) atto costitutivo e statuto, completi di firma digitale del legale rappresentante;
- 8) bilanci degli ultimi tre esercizi (2012, 2013 e 2014), completi di firma digitale del legale rappresentante;
- 9) visura camerale di iscrizione alla CCIAA di Bari del 14/09/2015;
- 10) documentazione relativa alla disponibilità della sede (visura storica degli immobili attestante il titolo di proprietà da parte della società proponente, copia della concessione per l'esecuzione di lavori rilasciata dal Comune di Triggiano, permesso di uso rilasciato dal Comune di Triggiano);
- 11) relazione del tecnico, Ing. Nicola Dizonno, circa la cantierabilità (autorizzazioni, pareri e permessi necessari e tempistica per l'ottenimento) e compatibilità con gli strumenti urbanistici della sede individuata in relazione all'attività già svolta ed all'intervento oggetto di agevolazione;
- 12) inquadramento generale su orto foto;
- 13) diagramma di GANTT;
- 14) comunicazione da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato di ottenimento del Rating di legalità;
- 15) descrizione degli investimenti in Attivi Materiali e riepilogo degli investimenti complessivi;
- 16) comunicazione di BancApulia del 02/07/2015 di ottenimento del mutuo chirografario a ml termine a copertura dell'investimento;
- 17) marca da bollo assolta con n. 01140780496085 del 19/06/2015.



L'impresa ha fornito per PEC la seguente documentazione acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 1205/BA del 26/02/2016:

- copia dei bilanci al 31/12/2013 e 31/12/2014 completi di nota integrativa e verbale di assemblea;
- DSAN, a firma del legale rappresentante, riportante il dato ULA distinto per le due sedi nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda.

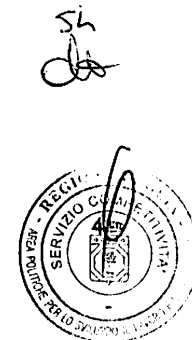
Inoltre, l'impresa ha fornito per PEC la seguente documentazione acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 1294/BA del 02/03/2016: chiarimenti sulla fiera e sul fatturato realizzato all'estero.

L'impresa ha fornito per PEC la seguente documentazione acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 2307/BA del 22/04/2016:

- business plan rimodulato;
- nuova sezione 5a.

Infine, l'impresa ha fornito per PEC la seguente documentazione acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 564/I del 18/05/2016: chiarimenti sulla fiera.

Alla luce di quanto riportato nel presente paragrafo, la verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso si è conclusa con esito positivo. Pertanto, è possibile proseguire con l'esame di ammissibilità sostanziale.



2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso

2.1 Soggetto proponente

L'impresa proponente Soffigen S.r.l., Partita IVA 01269180723, è stata costituita in data 06/11/1981 (come si evince dalla dichiarazione di atto notorio a firma del legale rappresentante sottoscritta in data 21/10/2015 e dalla visura camerale di iscrizione alla CCIAA di Bari del 14/09/2015), ha avviato la propria attività in data 07/11/1981 ed ha sede legale, operativa ed amministrativa a Triggiano (Ba) in Strada Provinciale 60 km 2,2. Inoltre, dall'analisi della visura camerale e dalla DSAN emerge che la società dispone di due sedi secondarie e precisamente:

- Bari, via Caccuri n. 7, adibito ad ufficio;
- Triggiano (Ba) via S.S. 16- Tangenziale Sud km. 810+200, adibito a deposito merce.

✓ Descrizione della compagine

Alla data del 21/10/2015 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio della certificazione di iscrizione della camera di commercio a firma del legale rappresentante), il capitale sociale è di € 1.900.000,00 ed è interamente detenuto (100% del capitale sociale) dal Legale Rappresentante Giovanni Fiore.

✓ oggetto sociale

La società ha per oggetto tre distinti ed autonomi settori di attività e precisamente:

- A. produzione e commercio all'ingrosso ed al dettaglio, compreso l'import e l'export, di prodotti di carta e cartone per uso domestico, industriale e igienico sanitario, di carte e cartoni ondulati, di imballaggi di carta e cartone, di prodotti cartotecnici, di carta, cartone, tessuto non tessuto TNT nonché di altri articoli di carta e di cartone;
- B. fabbricazione e commercializzazione, anche all'estero, di macchine per l'industria della carta e del cartone;
- C. produzione e commercializzazione sia all'ingrosso che al dettaglio nonché l'importazione ed esportazione di articoli casalinghi, prodotti di merceria, saponi, ecc;
- D. produzione e commercio all'ingrosso ed al dettaglio, compreso l'import e l'export, di prodotti tessili e tovagliame, di carte da parati;
- E. intermediazione con e senza deposito dei prodotti indicati dalle lettere da A a D.

✓ campo di attività:

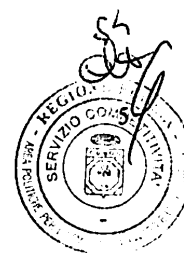
La società, così come risulta dalla dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., svolge l'attività principale di produzione e commercio di prodotti igienico-sanitari per uso domestico in carta ed ovatta di cellulosa quali: carta igienica, tovaglioli e asciugatutto.

Il settore economico principale di riferimento è quello identificato dal seguente Codice Ateco 2007: 17.22.00 – Fabbricazione di prodotti igienico-sanitari per uso domestico in carta ed ovatta di cellulosa. Si conferma anche per l'iniziativa proposta dalla società proponente il Codice ATECO.

✓ requisiti

- a. requisito dimensionale di piccola impresa in regime di contabilità ordinaria: l'impresa è una piccola impresa autonoma, così come si evince da:

- 1) tabella riepilogativa della "schermata 2 - Informazioni sulla dimensione del Soggetto Proponente" della "sezione - 4 Business Plan" riportante i seguenti dati:



Dati relativi alla dimensione di impresa		
Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2014		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
10,33	2.619.745,00	3.897.796,00

2) bilanci degli esercizi 2013 e 2014.

- b. requisito dei tre bilanci approvati alla data di presentazione della domanda:
l'impresa, alla data di presentazione dell'istanza di accesso, ha approvato i bilanci relativi alle annualità 2012, 2013 e 2014;
- c. requisito del fatturato medio non inferiore ai 1,5 MEuro nei tre esercizi precedenti:
il fatturato medio registrato nei tre esercizi precedenti ammonta ad € 2.831.818,67, pertanto non inferiore a € 1,5 milioni di euro. In dettaglio, il fatturato del 2012 ammonta ad € 2.855.746,00; il fatturato del 2013 ammonta ad € 3.019.965,00; il fatturato del 2014 ammonta ad € 2.619.745,00;
- d. requisito di almeno 10 ULA nei 12 mesi antecedenti alla presentazione della domanda:
l'impresa, in allegato all'istanza di accesso, ha presentato la "Sezione 6 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio sul dato occupazionale", sottoscritta in data 21/10/2015 dal legale rappresentante, in cui attesta che l'impresa è presente in Puglia con due unità produttive:
- via Caccuri n. 7 Bari;
 - via S.S. 16 tangenziale Sud km 810+200 Triggiano (Ba);
- e che il dato ULA nei 12 mesi antecedenti alla presentazione dell'istanza di accesso è pari a 10,42. Inoltre, con integrazioni del 29/02/2016 la società ha presentato una DSAN a firma del legale rappresentante attestante che le ULA riferite ai dodici mesi antecedenti alla presentazione della domanda sono riferite all'unità produttiva di Triggiano (Ba), alla strada Prov. 60 km. 2,2 e che le 13 unità a regime saranno tutte impiegate presso la stessa unità produttiva, oggetto di investimento. Tale informazione è riscontrabile dal Libro Unico del Lavoro disponibile presso la sede aziendale.

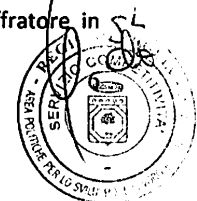
2.2 Investimento

✓ Descrizione dell'investimento:

Il presente programma di investimenti proposto dalla società Soffigen S.r.l. a mezzo PEC a Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 2307/BA del 22/04/2016, rappresenta una variazione della proposta trasmessa il 21/10/2015 alle ore 19:42 con codice pratica n. UL6X7W1, in quanto a seguito di integrazioni, il progetto è stato integrato ulteriormente con un programma di R&S.

Il programma di investimenti consiste nell'ampliamento dell'unità produttiva esistente; a tal proposito, l'impresa proponente prevede una serie di investimenti articolati nell'ambito della R&S, degli Attivi Materiali, dell'Innovazione e dell'Acquisizione dei Servizi, finalizzati all'ampliamento della capacità produttiva e alla diversificazione del prodotto, attraverso l'introduzione di elementi di innovatività che permetteranno di innovare il processo di produzione. In particolare, la società afferma che gli investimenti in Attivi Materiali prevedono l'inserimento di attrezzature e di software in grado di integrare le diverse fasi di lavorazione delle due categorie di prodotto distinte per tipologia di rotolo (carta igienica e asciugone) e piegato (tovaglioli).

La società afferma che il primo intervento riguarderà la tipologia rotolo e l'innovazione riguarderà la selezione e la messa a punto del sistema di goffatura attraverso l'adozione di un macchinario di nuova installazione, il goffratore, che garantirà la realizzazione di prodotti innovativi sia nell'aspetto (disegni, voluminosità) che nelle funzioni (morbidezza, assorbenza e resistenza della carta). Secondo l'impresa, è fondamentale la progettazione del goffratore in



quanto la coppia di rulli metallici genera la trama che verrà impressa sulla carta per realizzare il prodotto finito. La società illustra che esistono diversi rulli a seconda della produzione, della tipologia e della grammatura della carta. Una delle caratteristiche più importanti del sistema che la società intende acquisire è la semplificazione delle operazioni del cambio dei rulli di goffratura. La sostituzione con il sistema attuale comporta un lungo periodo di fermo (circa 8-12 ore) dovuto sia alla movimentazione della coppia di rulli (mediante carro ponte) che alla delicatezza delle fasi di smontaggio/montaggio. La soluzione ridurrà queste operazioni, rendendole automatiche e più sicure con tempi di cambio ridotti a meno di 30 minuti, senza alcun ausilio dell'operatore macchina. La società, inoltre, prevede l'inserimento delle seguenti macchine: la macchina insacchitrice ad alta velocità, la macchina fasciatrice, il sistema di pallettizzazione, l'aggiornamento software delle singole macchine e del sistema di gestione della linea. In questo modo la potenzialità della linea potrà salire a 400-500 confezioni al minuto contro le attuali 150-160 confezioni al minuto.

Il secondo intervento riguarderà il piegato in quanto l'impianto attuale è stato concepito per fornire una sola varietà di prodotto e per svolgere un solo ciclo di lavorazione per un periodo di tempo non determinato. In questo caso l'intervento sul prodotto sarà comprensivo anche del packaging da realizzare. Il ciclo di produzione attuale prevede l'inserimento manuale dei tovaglioli nel packaging, per una numerosità minima di circa 120-230 pezzi a confezione, generando due limitazioni connesse all'impossibilità di variare il formato e la drastica riduzione dei tempi di processo (1.500 pezzi al minuto). L'innovazione che la società intende applicare è rivolta a modificare la linea attuale attraverso l'inserimento di un trasferitore automatico ad alta velocità e una confezionatrice automatica in modo da produrre prodotti confezionati nei formati 100, 150, 250 e 300 pezzi a confezione con una velocità di produzione teorica di 10.000-12.000 pezzi al minuto.

La società dichiara che gli interventi proposti avranno ricadute positive sia sul ciclo gestionale (acquisti, vendita e amministrazione) che su quello ambientale (minor consumo energetico dell'8%, riduzione degli scarti al 2-3%, riduzione della rilavorazione dei prodotti dell'1-2%).

La società, inoltre, dichiara di affidare le attività relative alla R&S e all'Innovazione al Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del Politecnico di Bari. Le attività saranno suddivise in due fasi; la prima riguarderà la *progettazione tecnologica dei rulli di goffratura* e avrà come obiettivo la ricerca e l'analisi della documentazione tecnico scientifica e commerciale riguardante la tecnologia della goffratura al fine di creare una banca dati che permetterà di poter definire i principali parametri del disegno che influenzeranno la resistenza trasversale/longitudinale della carta, il volume, l'assorbimento e la sofficietà. In seguito, in collaborazione con il reparto progettazione Soffigen, verranno realizzate diverse trame e analizzati gli effetti attraverso la sperimentazione dei rulli prototipo in ebanite su una linea pilota. I rulli saranno necessari per definire la geometria e i disegni finali sul goffratore della linea Soffigen. Si procederà, inoltre, a valutare il consumo di colla ed il risparmio energetico sulla base dei parametri adottati.

La seconda fase di attività riguarderà la *mappatura di processo e l'ottimizzazione del flusso delle parti* e sarà rivolta alla costruzione di una mappa dei flussi all'interno dei vari reparti dello stabilimento, sia sulla linea rotolo che su quella del piegato. Il primo passo dell'analisi sarà quello di identificare tutti i diversi tipi di lavorazione che una bobina di carta può subire all'interno dell'azienda. In seguito si analizzeranno i diversi flussi che circolano tra le diverse aree dello stabilimento, classificate in magazzino, reparti e buffer allo scopo di mettere in luce le principali movimentazioni all'interno dell'azienda stessa.

Relativamente all'investimento per l'acquisizione di servizi, denominato SOF.I.A., la società prevede l'acquisizione di prestazioni di consulenze specialistiche per migliorare il posizionamento



competitivo attraverso l'implementazione di un sistema di certificazione ECOLABEL e attraverso l'implementazione di uno studio di analisi del ciclo di vita del prodotto (Life Cycle Assessment LCA).

✓ **Requisiti:**

a. localizzazione dell'iniziativa in Puglia:

il progetto sarà realizzato presso la sede operativa della società Soffigen S.r.l. a Triggiano (Ba) in Strada Provinciale 60 km 2,2;

b. dimensione del progetto integrato (di importo compreso tra 1 e 20 milioni di euro):

il progetto prevede un investimento complessivo pari ad € 1.998.231,81, così distinto:

- R&S per € 45.000,00;
- Attivi Materiali per € 1.870.681,81;
- Innovazione per € 10.000,00;
- Servizi di consulenza per € 72.550,00;

c. presenza obbligatoria di investimenti in R&S e/o in Innovazione ed eventualmente anche in servizi di consulenza:

il progetto prevede investimenti in R&S, Innovazione ed in Servizi di Consulenza;

d. ammontare degli investimenti in Attivi Materiali di ciascuna impresa non inferiore al 20% degli investimenti complessivi previsti dalla medesima impresa:

l'ammontare proposto degli investimenti in Attivi Materiali è pari al 93,62% dell'investimento complessivo;

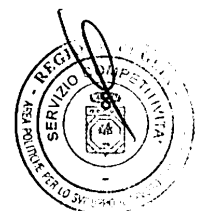
e. settore di investimento ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate dall'art. 4 comma 1 dell'Avviso:

nel rispetto dell'art. 4 comma 1 dell'Avviso, il settore di investimento è ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate. In particolare, il presente programma di investimento ricade in: Area di specializzazione "Manifattura Sostenibile", Area di innovazione "Fabbrica Intelligente", Ket "Tecnologie di produzione avanzata".

2.3 Requisito di premialità

L'impresa nel Business Plan dichiara di essere in possesso del Rating di Legalità e produce con l'istanza d'accesso la copia della comunicazione dell'autorità Garante della Concorrenza e del Mercato dalla quale emerge che l'Autorità ha deliberato di attribuire alla società Soffigen S.r.l. il seguente punteggio: 1 stella e 2 più. La verifica sul sito dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha dato esito positivo e l'impresa risulta iscritta dal 09/07/2015 con validità fino al 09/07/2017.

54
de



3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso

3.1 Esame preliminare della domanda

A. *Analisi del profilo del proponente*

La società Soffigen S.r.l., così come esposto dal soggetto proponente nel Business Plan allegato all'istanza di accesso, opera nel settore della produzione di carta igienica, tovaglioli, asciugatutto principalmente a marchio Soffigen ed in alcuni casi con marchi creati ad hoc per le esigenze del marketing e della distribuzione.

B. *Elenco delle criticità evidenti nel format di domanda*

Non si rilevano particolari criticità.

C. *Elenco di eventuali macroscopiche inammissibilità delle spese previste o di rilevanti incongruità rispetto all'iniziativa proposta*

Non si rilevano macroscopiche inammissibilità delle spese previste o rilevanti incongruità rispetto all'iniziativa proposta, ad eccezione delle riclassificazioni di spesa indicate nel prosieguo. Tuttavia, tali aspetti saranno approfonditi nel dettaglio in sede di valutazione del progetto definitivo relativamente alle singole categorie di spesa.

D. *Eventuale interlocuzione con il soggetto proponente*

Non si ritiene necessaria l'interlocuzione con il soggetto proponente.

3.2 Verifica praticabilità e fattibilità del progetto integrato

3.2.1 definizione degli obiettivi (criterio di valutazione 1)

L'impresa espone in maniera chiara ed esaustiva gli obiettivi finali dell'intervento, così come esposti al paragrafo 2.2. Il programma degli investimenti sulla base di quanto dichiarato nel business plan, si inquadra nella seguente tipologia di cui all'art. 15 comma 4 del Reg. reg. n. 17/2014 e comma 2 e 3 dell'art. 6 dell'Avviso: "ampliamento di unità produttive esistenti".

L'esito circa il criterio di valutazione 1 complessivo è **positivo**.

3.2.2 elementi di innovatività e trasferibilità della proposta (criterio di valutazione 2)

Per la valutazione circa la portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione circa la rilevanza, il potenziale innovativo e trasferibilità della proposta.

▪ *Descrizione sintetica del progetto integrato proposto*

Il progetto integrato prevede il miglioramento del ciclo produttivo grazie a due tipologie di intervento. Il primo intervento riguarda la tipologia rotolo, in termini di innovazione di prodotto e di ampliamento delle capacità produttive dell'impianto. L'innovazione riguarda la selezione e messa a punto del sistema di goffratura grazie all'adozione di un macchinario di nuova installazione che garantirà la realizzazione di prodotti innovati nell'aspetto e nelle funzioni. La linea di produzione sarà modificata con l'inserimento di componenti HW e SW. Il secondo intervento riguarda la tipologia piegato e prevede un fondamentale cambiamento del processo di produzione al fine di migliorare le prestazioni del sistema ed aumentare la varietà di prodotti. In questo caso l'intervento sul prodotto prevedrà una modifica anche della linea packaging. Entrambi gli interventi sopra definiti avranno



ricadute positive sul ciclo gestionale e su quello ambientale (minor consumo energetico del 8%, riduzione scarti al 2-3%, riduzione rilavorazione dei prodotti al 1-2%). Il progetto prevede anche attività di RS e SS, in collaborazione con il Politecnico di Bari, di innovazione nell'utilizzo di una linea pilota e l'acquisizione di consulenze specialistiche per la certificazione ambientale di prodotto attraverso il Life Cycle Assessment (LCA).

Il progetto è stato rimodulato dal proponente, a seguito di richiesta integrazioni.

- 1. *Parere sugli elementi di elementi di innovatività e trasferibilità rispetto allo stato dell'arte, sulla trasferibilità e validità del progetto industriale proposto (criterio di selezione 2 dell'Allegato B)*

Il progetto proposto prevede l'acquisizione di macchine, consulenze e sistemi ausiliari per l'automazione di linee di produzione esistenti in ottica di aumento della produzione e riduzione dei consumi energetici e di rifiuti con prevedibili miglioramenti dell'impatto ambientale globale e delle condizioni di lavoro. Il progetto industriale proposto appare ragionevolmente fattibile. Sotto questi aspetti il progetto contribuisce alla crescita economica sostenibile, rafforza la competitività e qualifica l'occupazione.

I contenuti di R&S ed innovazione proposti, saranno sviluppati con la consulenza specialistica del Politecnico di Bari e riguarderanno la progettazione tecnologica dei rulli di goffratura, relativamente al primo intervento e la mappatura di processo ed ottimizzazione del flusso delle parti, relativamente al secondo processo. La descrizione prodotta evidenzia sufficienti contenuti di innovazione nelle metodologie di lavoro adottate mentre non si evidenzia industrializzazione di attività di ricerca precedenti o di sfruttamento di un brevetto. In base alla documentazione prodotta in integrazione è possibile evidenziare sufficienti contenuti di innovatività e trasferibilità rispetto allo stato dell'arte del settore limitatamente alla Regione Puglia.

- 2. *Riconducibilità della proposta e coerenza con le aree di innovazione secondo il documento "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici (Smart Puglia 2020)" DGR n. 1732/2014 e s.m.i e al documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies (KET)" - 2014 a cura di ARTI, come segue:*

Il progetto prevede principalmente interventi di riqualificazione ed automazione del ciclo produttivo ed è di pertinenza dell'area di innovazione a) Manifattura Sostenibile per i comparti n° 1 Fabbrica intelligente e n°3 Meccatronica¹. Con riferimento alle tecnologie di produzione avanzata, i settori applicativi di riferimento sono il manifatturiero, limitatamente alle tecnologie di processo avanzate basate sull'ingegnerizzazione robotica e di automazione dei mezzi di produzione ed ai sistemi e servizi applicativi software per l'automazione di sistemi produttivi complessi, e la meccatronica, limitatamente alle tecnologie per l'efficientamento dei sistemi produttivi. Con riferimento alle KET l'area di innovazione individuata è collegabile alla "Tecnologie di produzione avanzate".

Dalla documentazione prodotta il progetto prevede l'acquisto di macchinari e l'adeguamento di linee di produzione evidenziando sufficienti contenuti di avanzamento rispetto allo stato dell'arte del settore limitatamente alla Regione Puglia.

- 3. *Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo.*

La società dovrà produrre la seguente documentazione:

- I diagrammi di processo con indicazione dello stato attuale e dello stato modificato;
- quantificare i benefici ambientali e di risparmio energetico attesi.

¹ Si segnala che tale area di innovazione è stata ritenuta attinente dall'esperto incaricato.



Si segnala che i costi esposti appaiono sovradimensionati rispetto alle descrizioni prodotte pertanto la società dovrà produrre i computi metrici e i preventivi con le specifiche tecniche dettagliate delle attrezzature da acquistare ai fini della valutazione di congruità.

Relativamente alle consulenze specialistiche e di innovazione dovrà produrre un capitolato specifico in quanto le attività descritte sono generiche ed i costi appaiono sovradimensionati.

◦ 4. *Giudizio finale complessivo.*

Il progetto prevede interventi di riqualificazione ed automazione del ciclo produttivo che migliorano le prestazioni generali dell'azienda. Sono previste anche attività di R&S ed innovative, che impattano in misura marginale sul budget complessivo, e l'acquisizione di consulenza specialistiche per la certificazione ambientale di prodotto. In assenza di descrizione dettagliata i costi esposti appaiono sovradimensionati. Benefici minimi energetici, ambientali e di qualità del lavoro sono indicati e quantificati. Le soluzioni individuate presentano sufficienti avanzamenti rispetto allo stato dell'arte del settore nella Regione Puglia.

L'esito circa il criterio di valutazione 2 complessivo è **positivo**.

3.2.3 coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e gli investimenti previsti (criterio di valutazione 3)

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata verificata la coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e dimensione del progetto di investimento, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

a) Rapporto tra investimento e fatturato:

Indici	Anno 2014	Punteggio
Investimento/Fatturato	0,76	3

b) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

Indici	Anno 2014	Punteggio
Investimento/Patrimonio netto	0,71	3

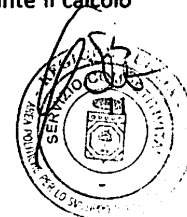
Il punteggio complessivo, pari a 6, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di valutazione 3:

Impresa	Valutazione
Soffigen S.r.l.	Positiva

L'esito circa il criterio di valutazione 3 complessivo è **positivo**.

3.2.4 qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico (criterio di valutazione 4)

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione negli aspetti patrimoniali e finanziari, mediante il calcolo degli indici di seguito riportati:



Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	Anno 2013	Anno 2014
	Classi di valori	
Indice di indipendenza finanziaria	58,99%	71,95%
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1,37 %	1,45%
Indice di liquidità	0,98%	1,24%

Da cui derivano i seguenti punteggi:

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	Anno 2013	Anno 2014
Indice di indipendenza finanziaria	3	3
Indice di copertura delle immobilizzazioni	3	3
Indice di liquidità	3	3
Punteggio	9	9

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'indice di indipendenza finanziaria è stato considerato il rapporto patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti/totale passivo;
- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del passivo consolidato (Patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, Debiti a medio e lungo termine, TFR e Fondi per rischi e oneri escluso gli importi a breve) e le Immobilizzazioni al netto dei contributi pubblici;
- in relazione all'indice di liquidità è stato considerato il rapporto tra la differenza tra le attività correnti (Attivo Circolante e ratei e risconti attivi) e le rimanenze con le passività correnti (Debiti esigibili entro l'esercizio successivo e ratei e risconti passivi).

Abbinamento punteggi - classe di merito	
Anno 2013	1
Anno 2014	1
Classe - Analisi patrimoniale e finanziaria	1

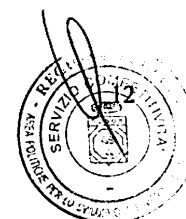
Pertanto:

Impresa	Classe
Soffigen S.r.l.	1

Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE (risultato netto/patrimonio netto) e ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal Documento suddetto.

Analisi economica		
Indici	Anno 2013	Anno 2014
ROE	-0,07	0,0245
ROI	-0,03	0,0237



Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

Impresa	Classe
Soffigen S.r.l.	2

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di valutazione 4:

Impresa	Valutazione
Soffigen S.r.l.	Positiva

L'esito circa il criterio di valutazione 4 complessivo è **positivo**.

3.2.5 copertura finanziaria degli investimenti (criterio di valutazione 5)

Il soggetto proponente, a seguito delle riclassificazioni delle spese indicate nel business plan allegato all'istanza di accesso, propone il seguente piano di copertura finanziaria:

Fabbisogno	
Studi preliminari di fattibilità (€)	0,00
Progettazioni e direzione lavori (€)	0,00
Suolo aziendale e sue sistemazioni (€)	0,00
Opere murarie e assimilate (€)	154.814,81
Macchinari, Impianti, attrezzature e programmi informatici (€)	1.715.867,00
Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate (€)	0,00
Servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali (€)	32.550,00
Partecipazione a fiere (€)	40.000,00
Ricerca industriale (€)	25.000,00
Sviluppo sperimentale (€)	20.000,00
Studi di fattibilità tecnica (€)	0,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale (€)	0,00
Servizi di consulenza in materia di innovazione (€)	10.000,00
Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione (€)	0,00
Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione (€)	0,00
Messa a disposizione di personale altamente qualificato (€)	0,00
TOTALE INVESTIMENTI PROPOSTI	€ 1.998.231,81
Finanziamenti a m/l termine	€ 1.998.000,00
Agevolazioni richieste	€ 886.359,60
TOTALE FONTI	€ 2.884.359,60

Il piano finanziario proposto prevede, a fronte di investimenti pari ad € 1.998.231,81, fonti di copertura complessive per € 2.884.359,60.

Le fonti di copertura sono costituite da un finanziamento a m/l termine per € 1.998.000,00 ed agevolazioni richieste per € 886.359,60.

Inoltre, si evidenzia che dall'analisi dell'equilibrio finanziario emerge un capitale permanente maggiore rispetto alle attività immobilizzate per € 926.473,00.

Infine, si rammenta la necessità che il soggetto proponente apporti un contributo finanziario pari almeno al 25% del valore dell'investimento, esente da qualsiasi contributo pubblico in accordo con quanto disposto dal comma 7 dell'art. 6 dell'Avviso.



3.2.6 compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio (criterio di valutazione 6)

Sulla base della documentazione presentata dall'impresa proponente, emerge quanto segue:

a) Localizzazione:

l'investimento è localizzato a Triggiano (Ba) in S.P. 60 km. 2.2, individuato catastalmente al foglio n. 2, particelle n. 268 e 269 del Comune di Triggiano (Ba);

b) Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento (n. 5 anni dalla data di completamento degli investimenti):

l'area ed il relativo immobile oggetto di investimento, come si evince dalle visure storiche rilasciate dall'Agenzia delle Entrate, sono di proprietà della società Soffigen S.r.l.

Pertanto, il progetto risulta compatibile con il rispetto del vincolo di mantenimento dell'investimento per il periodo di anni 5 dalla data di chiusura del programma di investimento;

c) Oggetto dell'iniziativa:

l'investimento proposto prevede una nuova organizzazione del processo produttivo attraverso la sua completa automatizzazione. Il programma in Attivi Materiali riguarda essenzialmente l'acquisto di nuovi macchinari. Le opere murarie sono marginali e funzionali al nuovo layout di produzione e consistono in:

- realizzazione tramite un telo in PVC di una tensostruttura sul piazzale di carico e scarico;
- muro spartifuoco REI 120;
- muro di chiusura nastro finestre REI 120 nel capannone B;
- n. 2 portoni tagliafuoco scorrevoli REI 120;
- piastre di fissaggio e pedane di lavoro;
- smontaggio e rimontaggio di una parte del tetto esistente;

d) Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/luogo dove sarà localizzata l'iniziativa (destinazione d'uso, certificato di agibilità, etc):

dalla documentazione fornita dalla società emerge che l'immobile sul quale sono stati progettati gli interventi di manutenzione straordinaria è stato assentito con le seguenti concessioni, autorizzazioni e permessi:

- concessione per l'esecuzione di opere n. 8/88 del 18/02/1988;
- permesso di abitabilità o di Uso con Concessione n. 143/84 del 11/03/1988;
- concessione per esecuzione di opere n. 202/90 del 26/09/1991;
- permesso di abitabilità o di Uso con Concessione n. 202/90 del 16/01/1993;
- autorizzazione n. 168/01 del 28/05/2001 per l'installazione del tendaggio mobile in PVC.

Tuttavia, si segnala che, mancando il Certificato di Destinazione Urbanistica dell'area, si è proceduto all'utilizzo del Sistema Informativo Territoriale del Comune di Triggiano (WEBGIS) per determinare la destinazione. Dall'analisi emerge che:

- la particella 268 ricade in zona D (produttive – attività terziarie) per circa mq 3.035,54;
- la particella 269 ricade in zona D (produttive – attività terziarie) per circa mq 2.241,35.

Alla luce di quanto detto, si afferma che l'intervento da realizzare è compatibile con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie;



e) Procedure tecniche/amministrative in corso e/o da avviare necessarie per la cantierizzazione dell'investimento, indicando il documento autorizzativo necessario, assenza o presenza di vincoli ostativi al rilascio per l'ottenimento dei titoli autorizzativi e tempistica:

dall'analisi della relazione sulla cantierabilità del tecnico incaricato dalla società emerge che:

1. l'intervento inerente la tensostruttura, composta da un telone protettivo in PVC ancorato al terreno, essendo diretto a soddisfare esigenze non temporanee ma durature nel tempo (almeno cinque anni dalla data di completamento degli investimenti) necessita della richiesta di Permesso di Costruire (art. 22 D.P.R. 380/2001) in quanto ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.P.R. 380/2001, è classificato quale nuova costruzione.

Il tempo occorrente per l'inizio del cantiere sarà:

- Permesso di Costruire: 60 giorni;

f) Giudizio finale sulla cantierabilità con evidenza dei motivi ostativi:

il progetto si ritiene cantierabile in quanto conforme alle previsioni degli strumenti urbanistici, del regolamento edilizio e della disciplina urbanistico-edilizia vigente, pertanto, non esistono motivi ostativi sull'avvio;

g) prescrizioni/indicazione per la fase successiva:

a fronte di quanto verificato e riportato nei precedenti paragrafi, l'impresa, nella successiva fase di valutazione del progetto definitivo, dovrà produrre: copia completa del Permesso di Costruire.

L'esito circa il criterio di valutazione 6 complessivo è **positivo**.

3.2.7 analisi e prospettive di mercato (criterio di valutazione 7)

In merito all'analisi e prospettive di mercato, si ritiene che l'impresa, nel business plan allegato all'istanza di accesso, abbia esposto compiutamente tutti gli aspetti connessi alla compatibilità della struttura del programma di investimenti con il mercato di riferimento. Si riporta, di seguito, una sintesi di quanto esposto:

Descrizione del settore di attività nel quale opera il soggetto proponente e principali caratteristiche sotto il profilo tecnologico:

l'impresa Soffigen S.r.l. opera nel settore della produzione di articoli monouso in carta ad uso domestico ed industriale. La gamma dei prodotti comprende carta igienica, tovaglioli, asciugatutto principalmente a marchio Soffigen e con marchi alternativi creati per esigenze di produzione e di marketing. La produzione è oggi semiautomatica: le linee di produzione, sia per il settore rotolo che per il settore piegato, prendono in ingresso la materia prima semilavorata in bobine jumbo e terminano con la consegna del prodotto finito, imbustato e imballato per il trasporto. La società dichiara che gli impianti installati negli anni '80 hanno visto l'ultimo intervento innovativo nel 2008. L'esigenza di innovazione deriva dalla necessità di completare l'automazione delle linee di produzione al fine di contenere i costi di produzione, aumentare i volumi ed aumentare la competitività dell'azienda.

Caratteristiche generali del mercato di sbocco:

la società afferma di operare essenzialmente sul mercato regionale pugliese ed in minima parte in Sicilia ed in Emilia Romagna. La Soffigen S.r.l. dichiara che, nonostante la lunga esperienza, soffre dell'impossibilità di proporre sul mercato articoli comparabili con quelli dei competitors che dispongono



di tecnologie produttive all'avanguardia. L'obiettivo del presente programma di investimenti è non solo quello di azzerare il gap tecnologico esistente rispetto ai principali competitors ma quello di superarli con l'innovazione tecnologica acquistando macchinari di ultima generazione, eliminando in tal modo le barriere all'ingresso del mercato extraregionale ed estero. La società afferma che le barriere all'entrata nel settore in cui opera sono rappresentate dagli alti investimenti iniziali necessari per l'acquisto di macchinari, attrezzature e spazi produttivi.

Individuazione dei clienti, effettivi e potenziali, anche con esplicitazione dell'ambito geografico di riferimento e obiettivi di fatturato:

i principali clienti sono rappresentati dalla distribuzione organizzata, sia grande che media, grossisti tradizionali e punti vendita autonomi, pubblica amministrazione attraverso le piattaforme Consip, MEPA, EnPuglia, United Nation Global Market Place (UNGMP) che consentono la fatturazione elettronica e il commercio elettronico sulle più grandi piattaforme di vendita per l'e-commerce. Il mercato attuale è formato dalla clientela pugliese fidelizzata negli anni, mentre, il mercato che la società ambisce di conquistare è quello nazionale ed estero, obiettivo conseguibile attraverso gli interventi di ammodernamento previsti nel programma di investimento proposto. La società afferma che le innovazioni che saranno introdotte nel ciclo produttivo consentiranno di puntare al mercato paramedico con la produzione di lenzuolini medici e al mercato HO.RE.CA. attraverso la produzione di confezioni monorotolo e birotolo attualmente non presenti nella gamma dei prodotti.

Prospettive di inserimento, sviluppo, espansione e di rafforzamento della competitività d'impresa e territoriale (le soluzioni, le tecnologie, la localizzazione, etc.):

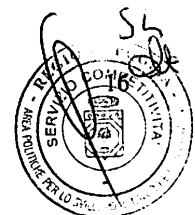
la società afferma che l'investimento richiesto ha come obiettivo il rafforzamento della competitività e il potenziamento della capacità produttiva attraverso la completa automazione delle linee, l'inserimento del lenzuolo medico e la produzione di confezioni monorotolo e birotolo destinate alla clientela del settore HORECA. L'ampliamento della gamma dei prodotti unitamente all'adeguamento del listino consentirà di costituire una rete commerciale a livello nazionale attraverso i contratti di agenzia di rappresentanza. La società dichiara che il rafforzamento competitivo sarà raggiunto anche attraverso gli investimenti in marketing, con l'ammodernamento dell'immagine aziendale, del logo e del packaging, con la realizzazione di un nuovo sito web marketing e con la partecipazione a fiere specializzate dedicate ai canali commerciali serviti.

Analisi della concorrenza:

la società afferma che i principali competitors operanti nel territorio regionale sono: Rolly Cart S.r.l., Blue SKY Home Solution S.r.l., Bilù Carta s.r.l. e DIVICART S.r.l. di Ruvo di Puglia (Ba) che non sono in possesso del trasferitore automatico sulle macchine per tovaglioli e non hanno una tecnologia avanzata di confezionamento degli stessi simile alla nuova confezionatrice (Multipack) prevista dalla società proponente. Inoltre, la società annovera tra i competitors l'impresa Guido Prodi di Carovigno (Br) e ITC S.r.l. di Sannicola (Le) che producono carta igienica, tovaglioli, asciugatutto e bobine. In ambito nazionale i principali competitors sono Cartiera Confalone S.p.A. di Maiori (Av), Futura Line Industry S.r.l. di Marcellinara (Ce) ed altre società che in questo momento utilizzano una tecnologia produttiva più aggiornata.

Capacità di integrazione con il tessuto economico dell'area di riferimento:

la società afferma che l'investimento in tecnologia si inserisce nell'ambito della meccatronica pugliese, infatti, i macchinari che verranno introdotti arricchiranno il territorio di qualità tecnologiche all'avanguardia con conseguente incremento delle competenze degli operatori locali. La produzione beneficerà dell'innovazione attraverso la riduzione del costo di produzione.



Analisi SWOT: punti di forza, di debolezza, minacce, opportunità:

Soffigen S.r.l. afferma che i punti di forza sono rappresentati dalla lunga presenza nel settore che consente di mantenere un ottimo rapporto qualità/prezzo e dalla fidelizzazione del cliente. La società ritiene che con la realizzazione del programma degli investimenti potrà posizionare sul mercato un prodotto di alta qualità senza aumentare il prezzo. Il marchio, presente dagli anni '80, è un brand facile da memorizzare, inoltre, l'azienda afferma di godere di un'ottima reputazione operando sul mercato con correttezza e trasparenza. Non trascurabile, infine, è la solidità finanziaria ed economica dell'impresa, tuttavia, la società sta vivendo un periodo di ridimensionamento del fatturato causato da una esasperata politica dei prezzi praticata da alcuni concorrenti, che dotati di tecnologie di produzione moderne, sono in grado di proporre listini dei prezzi aggressivi. Pertanto, il principale punto di debolezza è rappresentato dal mancato adeguamento tecnologico della produzione. Tra le minacce l'azienda annovera la carenza delle infrastrutture che ostacolano la commercializzazione verso il nord e l'estero (Nord Africa e Balcani). La società afferma che il mercato nazionale dei consumi in ripresa e l'ascesa del web come mercato virtuale su cui collocare i prodotti e l'ampliamento della distribuzione al di fuori dei confini nazionali, rappresentano le principali opportunità legate all'iniziativa. L'adeguamento della tecnologia che porterà alla disponibilità di un listino competitivo, consentirà di realizzare una rete commerciale efficace ed efficiente per mezzo di agenzie di rappresentanza per coprire il mercato nazionale ed estero.

Giustificabilità delle ipotesi di ricavo e degli obiettivi commerciali:

Soffigen S.r.l. afferma che, nel corso del 2014, i prodotti realizzati sono carta igienica, rotoli asciugatutto e tovaglioli. Con il presente programma di investimento la società intende ampliare la propria attività e capacità produttiva introducendo una nuova linea di produzione di lenzuolini medici oltre alla commercializzazione di fazzolettini per il naso e di carta industriale.

Esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
carta igienica	Kg/anno	800.000,00	1	800.000,00	700.487,00	1,79	1.253.871,73
asciugatutto	Kg/anno	300.000,00	1	300.000,00	212.886,00	1,99	423.643,14
tovaglioli	Kg/anno	500.000,00	1	500.000,00	407.892,00	2,31	942.230,52
						Totale	2.619.745,39

Esercizio a regime (2019)							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
carta igienica	Kg/anno	400.000,00	1	400.000,00	300.000,00	1,99	597.000,00
asciugatutto	Kg/anno	900.000,00	1	900.000,00	750.000,00	1,79	1.342.500,00
tovaglioli	Kg/anno	600.000,00	1	600.000,00	455.000,00	2,31	1.051.050,00
fazzoletti da naso	Confezioni/anno	450.000,00	1	450.000,00	370.000,00	0,39	144.300,00
carta industriale	Kg/anno	30.000,00	1	30.000,00	23.000,00	1,68	38.640,00
lenzuolino medico	Confezioni/anno	10.000,00	1	10.000,00	5.454,00	2,40	13.089,60
						Totale	3.186.579,60

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 7 è da ritenersi positivo.



3.2.8 analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento (criterio di valutazione 8)

La società, da quanto dichiarato nel Business Plan e nella DSAN del dato ULA allegati all'istanza di accesso, rileva un dato ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso pari a n. 10,42 ULA di cui n. 2,92 ULA impiegati e n. 7,50 ULA operai. Inoltre, con DSAN del 25/02/2016, la società dichiara che le ULA sono tutte impiegate presso l'unità produttiva di Triggiano (Ba), S.P. 60 km. 2,2 e che l'incremento occupazionale riguarderà la sede sopra menzionata.

Di seguito si illustra la situazione occupazionale:

Occupazione generata dal programma di investimenti				
	Posizione	n. ULA nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda	n. unità nell'esercizio a regime	variazione
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda	Dirigenti	0,00	0,00	0,00
	di cui donne	0,00	0,00	0,00
	Impiegati	2,92	3,00	0,08
	di cui donne	1,92	2,00	0,08
	Operai	7,50	10,00	2,50
	di cui donne	0,00	1,00	1,00
	TOTALE	10,42	13,00	2,58
	di cui donne	1,92	3,00	1,08

Descrizione degli effetti occupazionali direttamente derivanti dal programma di investimenti:

per ciò che attiene gli effetti occupazionali del programma di investimento, nell'esercizio a regime, la società provvederà a garantire un aumento dei livelli occupazionali, prevedendo l'assunzione di almeno 2,50 operai di cui una donna.

Secondo quanto dichiarato nel business plan, l'azienda applica il principio di uguaglianza di genere ed il principio di non discriminazione in tutte le fasi del ciclo del progetto.

Inoltre, l'impresa dichiara di prevedere uguale opportunità di accesso a formazione, informazione, occupazione e servizi a tutte le tipologie di lavoratori.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 8 è da ritenersi positivo.

3.3 Investimenti in Attivi Materiali

Gli investimenti proposti, a seguito di rimodulazione, in "Attivi Materiali", complessivamente pari ad € 1.870.681,81, sono suddivisi secondo l'impresa tra le seguenti voci di spesa:

- Opere murarie ed assimilate per un totale di € 154.814,81: spese per la fornitura e posa in opera di un telo in PVC per tunnel completo di n. 2 tende frontali € 32.040,00; fornitura e posa in opera di piastre di fissaggio e pedane di lavoro per € 5.000,00; smontaggio e rimontaggio di una parte del tetto esistente tipo ecologico e del traslucido in vetroresina per il rimontaggio di fasce trasparenti in polycarbonato ondulato per € 27.300,00; realizzazione di nuovi impianti elettrici di collegamento a servizio dei nuovi macchinari industriali per € 20.000,00; n. 1 elettrocompressore silenzioso inverter 100 cv e n. 1 essiccatore per aria compressa a ciclo frigorifero per € 30.474,81; fornitura e posa in opera di tubazioni per impianti di collegamento per erogazione dell'aria compressa ai nuovi macchinari da installare per € 20.000,00; impianto di videosorveglianza TVCC a colori ad altissima risoluzione per riprese controllo e da software per la remotizzazione per € 20.000,00;



- **Macchinari, impianti, attrezzature e programmi informatici per un totale di € 1.715.867,00:** macchina gofratore versione eco slot embosser completo di hardware e software per € 857.920,00; impianto automatico di pallettizzazione ed avvolgitura automatica bancali per € 253.500,00; trasferitore automatico modello TA 501 per alte velocità per € 168.640,00; macchina automatica avvolgitrice modello NK XL automatico per il ricevimento delle pile dei prodotti Tissue piegati per € 189.800,00; macchina avvolgitrice automatica a piattaforma rotante modello P60 per € 33.300,00; insaccatrice/imballatrice di fine linea per € 212.707,00.

Attivi Materiali				
Investimenti proposti		Agevolazioni richieste	Investimenti ammissibili	Agevolazioni concedibili
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di progettazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	154.814,81	46.444,44	154.814,81	46.444,44
Attrezzature, macchinari, impianti e software	1.715.867,00	772.140,15	1.715.867,00	772.140,15
Brevetti, licenze, Know how	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.870.681,81	818.584,59	1.870.681,81	818.584,59

A tal riguardo l'investimento richiesto e ammesso è pari ad € 1.870.681,81, mentre, l'agevolazione concedibile è pari ad € 818.584,59.

3.4 Investimenti in R&S

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di R&S in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

▪ *Descrizione sintetica del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale*

Il progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale sarà sviluppato con la consulenza specialistica del Politecnico di Bari e riguarderà la progettazione tecnologica dei rulli di goffratura, relativamente al primo intervento e la mappatura di processo ed ottimizzazione del flusso delle parti, relativamente al secondo processo. La descrizione prodotta evidenzia sufficienti contenuti di innovazione nelle metodologie di lavoro adottate mentre non si evidenzia industrializzazione di attività di ricerca precedenti o di sfruttamento di un brevetto.

▪ *1. Rilevanza e potenziale innovativo del progetto di R&S.*

Il progetto di R&S è descritto in maniera sommaria. La portata innovativa del progetto di R&S è limitata all'approccio metodologico applicato per la progettazione di alcuni componenti di macchina e per l'organizzazione del ciclo produttivo. La rilevanza ed il potenziale innovativo del progetto è sufficiente rispetto al settore di riferimento nella Regione Puglia.

- *2. Esperienza maturata dal soggetto proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni*
Non dichiarata.



- 3. *Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo.*

Il progetto di ricerca riguarderà la progettazione tecnologica dei rulli di goffratura, relativamente al primo intervento e la mappatura di processo ed ottimizzazione del flusso delle parti, relativamente al secondo processo. L'attività è collegata al progetto industriale di ampliamento della capacità produttiva e di diversificazione di prodotto. Entrambi gli interventi sopra definiti avranno ricadute positive sul ciclo gestionale e su quello ambientale (minor consumo energetico del 8%, riduzione scarti al 2-3%, riduzione rilavorazione dei prodotti al 1-2%).

- 4. *Richiesta di premialità, specificare per quale fattispecie (art. 11 dell'Avviso comma 5) L'impresa non ha richiesto alcuna premialità.*
- 5. *Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo.*

La società dovrà:

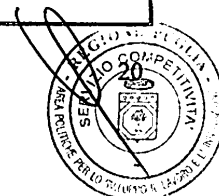
- verificare la congruità dei costi;
- produrre la copia dell'offerta;
- produrre la copia del capitolato del progetto di ricerca;
- individuare gli obiettivi, effettuare la descrizione delle attività e definire la tempistica;
- individuare i parametri numerici per il monitoraggio dei risultati.

- 6. *Giudizio finale complessivo.*

Il progetto di RS e SS sarà sviluppato con la consulenza specialistica del Politecnico di Bari e riguarda la progettazione tecnologica dei rulli di goffratura e la mappatura di processo ed ottimizzazione del flusso delle parti. La descrizione prodotta evidenzia sufficienti contenuti di innovazione nelle metodologie di lavoro adottate relativamente allo stato dell'arte del settore regionale pugliese. I costi esposti per attività di R&S sono difficilmente collegabili alle attività in quanto genericamente descritte. Il proponente non evidenzia attività di R&S con enti di ricerca nel quinquennio precedente.

Gli investimenti in "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale", complessivamente pari ad € 45.000,00 risultano di seguito dettagliati:

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente	Spese riconosciute dal valutatore	Agevolazioni
		(Importo in €)	(Importo in €)	concedibili
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)		0,00	0,00	0,0
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		0,00	0,00	0,0
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi	Consulenza di ricerca affidata al DMMM – Politecnico di Bari	25.000,00	25.000,00	17.500,00



equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca				
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		0,00	0,00	0,0
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		0,00	0,00	0,0
Totale spese per ricerca industriale		25.000,00	25.000,00	17.500,00
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente	Spese riconosciute dal valutatore	Agevolazioni
		(Importo in €)	(Importo in €)	concedibili
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)		0,00	0,00	0,0
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		0,00	0,00	0,0
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Consulenza di sviluppo sperimentale affidata al DMMM – Politecnico di Bari	0,00	20.000,00	9.000,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		0,00	0,00	0,0
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		20.000,00	0,00	0,00
Totale spese per sviluppo sperimentale		20.000,00	20.000,00	9.000,00
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		45.000,00	45.000,00	26.500,00

Relativamente alle spese per Sviluppo Sperimentale si segnala che la voce di spesa "Consulenza di sviluppo sperimentale affidata al Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management - Politecnico di Bari" per € 20.000,00 è stata riclassificata dalla categoria "altri costi d'esercizio" alla categoria "Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi".



Si segnala che, le agevolazioni afferenti le spese per Ricerca e Sviluppo sono state richieste e concesse in considerazione a quanto previsto dall'art. 73 comma 3 del Regolamento Generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17/2014.

Pertanto, quale agevolazione concedibile su R&S, si riconosce l'importo richiesto dal soggetto proponente pari a complessivi € 26.500,00.

3.5 Investimenti in Innovazione

Per l'esame degli investimenti in Innovazione ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

- *Descrizione sintetica del programma di Investimenti in innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione.*

Il programma di investimenti in innovazione tecnologica è limitato all'acquisizione delle consulenze specialistiche di seguito elencate:

- utilizzo della linea pilota presso la Fabio Perini S.p.a. per le prove sperimentali sui rulli in ebanite, sviluppati e progettati dal reparto progettazione Soffigen e dal Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del Politecnico di Bari.

- *1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta e possibilità di sviluppare nel breve-medio periodo prodotti, servizi e processi tecnologicamente nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato e almeno nel territorio regionale.*

L'attività di consulenza svolta dal Politecnico di Bari per la progettazione tecnologica dei rulli di goffratura sarà verificata con metodologia sperimentale su linea pilota che permetterà di indentificare le principali variabili di processo e la creazione di un apposito software di ottimizzazione. L'attività prevista alla voce innovazione riguarda la verifica sperimentale su linea pilota.

Dalla descrizione prodotta è possibile individuare un approccio metodologico innovativo limitatamente al territorio regionale.

- *2. Valutazione della perseguibilità ed applicabilità degli obiettivi progettuali in termini di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento degli stessi.*

La perseguibilità ed applicabilità degli obiettivi di progetto è evidente trattandosi di semplici automazioni industriali, installazioni di macchinari commerciali e miglioramenti aziendali. Non si evidenziano contenuti e conoscenze significative da acquisire, trasferire o proteggere.

- *3. Valutazione dell'applicabilità ed utilizzo di eventuali nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne, nonché dell'applicazione di un eventuale nuovo metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato, inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software.*

Il progetto non evidenzia contenuti significativi in merito a nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne. In merito all'applicazioni di nuovo metodi di produzione e/o distribuzione si significa l'introduzione di nuovi macchinari e software di controllo-automazione con un sensibile miglioramento del processo produttivo in termini di produzione e minimo in termini di risparmio energetico ed impatto



ambientale. Metodi organizzativi innovativi a livello regionale sono presenti nell'attività svolta con il Politecnico di Bari anche nell'utilizzo della linea pilota.

- 4. *Giudizio sull'eventuale grado di coinvolgimento di "personale altamente qualificato" impiegato in attività di ricerca, sviluppo e innovazione.*

La consulenza del Politecnico di Bari evidenzia l'impiego di personale altamente qualificato come da curriculum vitae del docente indicato.

- 5. *Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo*

In merito alle attività relative all'innovazione la società dovrà produrre:

- una descrizione della linea pilota che includa la taglia ed un diagramma di processo;
- il dettaglio delle prove da effettuare (numerosità, numero campioni, durata ecc.);
- la descrizione degli obiettivi e dei parametri numerici per la verifica dei risultati.

- 6. *Giudizio finale complessivo.*

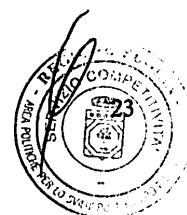
Gli investimenti in innovazione elencati dal proponente sono limitati all'utilizzo della linea pilota presso la Fabio Perini S.p.A. per le prove sperimentali sui rulli in ebanite, sviluppati e progettati dal reparto progettazione Soffigen e dal Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del Politecnico di Bari.

La consulenza è coerentemente collegata alla modernizzazione del ciclo produttivo prevista dal progetto, che appare fattibile e realizzabile e consistente nell'introduzione di nuovi macchinari e software di controllo-automazione che miglioreranno il processo produttivo in termini di produzione, risparmio energetico ed impatto ambientale, anche se per quest'ultimi aspetti i miglioramenti quantificati appaiono minimi.

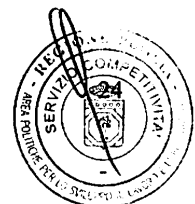
L'attività di innovazione, sebbene sinteticamente descritta, appare adeguatamente collegata al progetto di RS ed industriale e sufficientemente migliorativa rispetto al settore di riferimento per la Regione Puglia.

Gli investimenti in "Innovazione" richiesti nel nuovo business plan, complessivamente pari ad € 10.000,00, riguardano servizi di consulenza in materia di innovazione. Nel particolare, la società nell'ambito di questo programma ha richiesto consulenze in materia di innovazione delle imprese, ossia spese per l'utilizzo della linea pilota presso la Fabio Perini S.p.A. per le prove sperimentali sui rulli in ebanite, sviluppati e progettati dal reparto di progettazione della Soffigen S.r.l. e dal Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del Politecnico di Bari.

Tuttavia, si segnala che la società ha inserito tra le spese relative all'acquisizione dei servizi di consulenza ed, in particolare della Certificazione ECOLABEL, la voce di costo "servizi di consulenza per la progettazione ed implementazione di uno studio di analisi del ciclo di vita del prodotto (LCA)" per € 23.200,00; a tal proposito, si ritiene opportuno riclassificare tale voce di spesa negli aiuti in innovazione tecnologica tra le consulenze in materia di innovazione delle imprese. Pertanto, a seguito di riclassificazione gli investimenti in Innovazione sono pari ad € 33.200,00 mentre l'agevolazione è pari ad € 16.600,00 ed è concessa nel limite del 50% ex art. 77 del Titolo IV, Capo 3, del Regolamento Regionale n. 17/2014.



Consulenza in materia di Innovazione alle Imprese					
Ambito	Tipologia spesa	Investimenti proposti €	Investimenti ammissibili €	Agevolazioni proposte €	Agevolazioni concedibili €
Servizi di consulenza in materia di innovazione	Consulenza in materia di innovazione delle imprese : - utilizzo della linea pilota presso la Fabio Perini spa per le prove sperimentali sui rulli in ebanite, sviluppati e progettati dal reparto progettazione Soffigen e dal DMMM del politecnico di Bari (€ 10.000,00); - servizi di consulenza per lo studio di analisi del ciclo di vita del prodotto LCA della linea rotoli e linea (16.800,00); - attestazione di conformità studio LCA (€ 6.400,00).	10.000,00	33.200,00	5.000,00	16.600,00
	Assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie- assistenza per l'implementazione dei sistemi produttivi nell'investimento e ottimizzazione dei funzionamenti di processo di tutte le linee aziendali	0,00	0,00	0,00	0,00
	Servizi di trasferimento di tecnologia	0,00	0,00	0,00	0,00
	Consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Addestramento del personale- fase di trasferimento al personale addetto delle conoscenze necessarie al processo di produzione	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per servizi di consulenza e di supporto all'innovazione	Consultazione di banche dati e di biblioteche tecniche	0,00	0,00	0,00	0,00
	Ricerche di mercato	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzazione di laboratori	0,00	0,00	0,00	0,00
	Etichettatura di qualità, test e certificazioni di prodotto	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione	Spese per la progettazione e realizzazione di nuovi processi - <i>reingegnerizzazione del funzionamento delle macchine attraverso l'impiego di software che ne coordinano il funzionamento</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca	Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE INNOVAZIONE		10.000,00	33.200,00	5.000,00	16.600,00

Sh
ds

3.6 Investimenti per acquisizione di Servizi di Consulenza

Sulla base di quanto dichiarato dall'impresa proponente ed in relazione a quanto previsto dalle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", emerge quanto segue:

- Rilevanza delle esportazioni sul fatturato del proponente negli ultimi tre anni:

L'impresa, secondo quanto dichiarato nel business plan, ha realizzato all'estero, negli ultimi tre anni, il seguente fatturato:

2013	2014	2015
1%	1%	1%

▪ - *Valutazione della spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza:*

L'impresa evidenzia nel business plan di non aver sostenuto spese per acquisizione di servizi negli ultimi cinque anni.

Nel dettaglio, l'impresa ha richiesto a finanziamento le seguenti voci di spesa:

- **Certificazione Ecolabel** per € 32.550,00 di cui: servizi di consulenza per la progettazione e l'implementazione di uno studio di analisi del ciclo di vita del prodotto (Life Cycle Assessment LCA) e consulenza per la progettazione e l'implementazione del sistema di certificazione Ecolabel. In seguito alla riclassificazione della consulenza in LCA nell'ambito dei "Servizi in Innovazione", così come descritto nel precedente paragrafo, l'investimento ritenuto ammissibile nell'ambito della voce di spesa "Certificazione Ecolabel" è pari ad € 9.350,00 ed è relativo alla consulenza per la progettazione ed implementazione del marchio ecologico ECOLABEL per la linea piegati e la linea rotoli per € 8.600,00 ed il rilascio del marchio di conformità ECOLABEL per € 750,00;
- partecipazione a gennaio 2017 alla fiera "Marca" organizzata da Bologna Fiere, specializzata nelle forniture alla Grande Distribuzione Organizzata con prodotti realizzati a marchio privato delle catene distributive, per € 40.000,00.

Acquisizione di Servizi di Consulenza				
	Investimenti proposti €	Investimenti ammissibili €	Agevolazioni richieste €	Agevolazioni concedibili €
Certificazione Ecolabel	32.550,00	9.350,00	16.275,00	4.675,00
Partecipazione alla fiera	40.000,00	40.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE	72.550,00	49.350,00	36.275,00	24.675,00

Si segnala che, le agevolazioni afferenti le spese per servizi di consulenza richieste per € 36.275,00 sono concedibili per € 24.675,00, nel limite del 50% in considerazione dell'avvenuta attribuzione della maggiorazione connessa al possesso del rating di legalità.

3.7 Sostenibilità Ambientale dell'investimento

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia.

L'Autorità ha esaminato le Sezioni 5 e 5a presentate dal soggetto proponente, riportando le seguenti osservazioni:

Sezione 5:

Il tecnico incaricato dichiara che non sono presenti vincoli sull'area oggetto di intervento e che lo stesso non è soggetto ad autorizzazioni di tipo ambientale.



Sulla base della documentazione trasmessa si ritiene di poter confermare quanto dichiarato.

Sezione 5a:

L'azienda è produttrice e distributrice di articoli monouso in carta destinati alla fruizione domestica ed industriale (carta igienica, tovaglioli, asciugatutto e fazzoletti).

Il presente programma di investimenti rappresenta una variazione della precedente proposta trasmessa all'Autorità Ambientale con nota prot. 203/Ba del 14/01/2016 (prot. 893 del 26/01/2016) e valutata con scheda trasmessa con nota prot. n. 2505 del 26/02/2016.

Esso sarà realizzato presso lo stabilimento di Triggiano (Ba): l'ampiezza dell'intero insediamento produttivo oggetto dell'investimento ammonta a mq. 17.638,00.

La proposta prevede di ampliare la capacità produttiva e di diversificare i prodotti attraverso investimenti in R&S ed in Attivi Materiali (acquisto di nuovi macchinari), al fine di innovare il processo di produzione, attraverso scelte tecnologiche e di software in grado di integrare le diverse fasi di lavorazione delle due categorie di prodotto distinte per tipologia in rotolo (carta igienica, asciugone) e piegato (tovaglioli) e di conseguire una maggiore efficienza energetica per unità di prodotto.

Con il primo intervento, orientato alla tipologia rotolo, è previsto l'ampliamento delle capacità produttive dell'impianto, che passerà dagli attuali 150-160 confezioni/minuto a 400-500 confezioni/minuto, attraverso l'acquisto di un nuovo macchinario per il sistema di goffratura e l'aggiornamento della configurazione di tutta la linea produttiva. Il secondo intervento sarà orientato alla tipologia piegato: l'innovazione che si intende applicare è rivolta a modificare la linea attuale attraverso l'inserimento di un trasferitore automatico ad alta velocità ed una confezionatrice automatica in modo da poter produrre prodotti confezionati nei formati 100, 150, 250 e 300 pezzi/confezione, con una velocità di produzione teorica di 10.000 – 12.000 pezzi/minuto.

La società sottolinea che entrambi gli interventi sopra definiti avranno ricadute più che positive sul ciclo gestionale (acquisti, vendita, amministrazione) e su quello ambientale (minor consumo energetico dell'8%, riduzione scarti al 2-3%, riduzione rilavorazione dei prodotti al 1-2%).

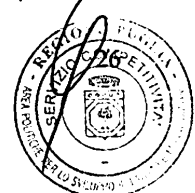
Le attività relative agli investimenti in R&S ed innovazione saranno affidati al Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del Politecnico di Bari, che provvederà alla progettazione dei rulli di goffratura e della mappatura dell'intero processo produttivo.

La società dichiara che, al fine di assicurare la gestione sostenibile del progetto nella sua complessità e per la corretta e completa gestione del processo innovativo, si è prevista l'acquisizione di prestazioni di consulenza specialistica finalizzata alla valutazione della sostenibilità dell'intervento attraverso lo studio del LCA (Life Cycle Assessment) e l'etichettatura ecologica ECOLABEL dei prodotti (linea rotoli e linea piegata).

Lo studio LCA sarà oggetto di "attestazione di conformità" da parte di Ente terzo indipendente al fine di validare i risultati ottenuti: le attività prevedono uno studio sui processi di produzione in due fasi, ex ante in forma semplificata ed ex post in forma completa.

Lo studio LCA apporterà un contributo al processo di innovazione in termini di analisi e valutazione degli impatti ambientali a livello globale del processo di produzione di Soffigen andando ad analizzare il ciclo di vita dei prodotti sia della linea rotoli che della linea piegati. Inoltre, l'analisi critica dei dati in ottica di ecodesign consentirà di ottimizzare le fasi di processo ed i materiali in ottica di riduzione del contributo di immissione di CO₂ del prodotto.

Dalla compilazione dell'Allegato 5a si evince che l'iniziativa proposta prevede numerose misure di sostenibilità: piantumazione dell'area destinata a parcheggio con arbusti tipici della macchia mediterranea, ammodernamento dei macchinari e modifica del ciclo produttivo per una riduzione dei consumi del 5%, audit energetico prima e dopo il programma di investimento, elaborazione di uno studio LCA ex ante ed ex post intervento per l'intero ciclo di vita dei prodotti e del processo produttivo, adozione di criteri ecologici per i prodotti finalizzata all'ottenimento del marchio ECOLABEL, anche al



fine dell'adeguamento delle produzioni ai Criteri Ambientali Minimi previsti per il Green Public Procurement, incremento delle percentuali di utilizzo di materie prime provenienti dal recupero di carta/cartone, revisione del sistema di imballaggi con relativa riduzione del suo impatto in termini qualitativi e quantitativi per unità di prodotto, raccolta differenziata ottimizzata per i cicli produttivi, azioni finalizzate a promuovere la filiera corta del ciclo produttivo.

Relativamente alla sostenibilità ambientale dell'iniziativa l'Autorità Ambientale ha evidenziato quanto segue:

si ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile, a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dagli istanti nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati:

1. piantumazione dell'area destinata a parcheggio con arbusti tipici della macchia mediterranea;
2. ammodernamento dei macchinari e modifica del ciclo produttivo, che comporterà una riduzione dei consumi energetici del 5% (dato supportato da Audit Energetico);
3. audit energetico prima e dopo il programma di investimento, finalizzato a comprendere il fabbisogno energetico ed il miglioramento conseguito per unità di prodotto;
4. elaborazione di uno studio di Life Cycle Assessment (LCA) ex ante ed ex post intervento per l'intero ciclo di vita dei prodotti e del processo produttivo;
5. adozione di criteri ecologici per i prodotti finalizzata all'ottenimento del marchio ECOLABEL, anche al fine dell'adeguamento delle produzioni ai Criteri Ambientali Minimi previsti per il Green Public Procurement;
6. incremento delle percentuali di utilizzo di materie prime provenienti dal recupero di carta/cartone;
7. revisione del sistema di imballaggi con relativa riduzione del suo impatto in termini qualitativi e quantitativi per unità di prodotto;
8. organizzazione dei cicli produttivi volta a ottimizzare la raccolta differenziata;
9. azioni finalizzate a promuovere la filiera corta del ciclo produttivo, con riferimento al sistema di logistica delle materie prime e dei prodotti finiti.

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, si prescrive che:

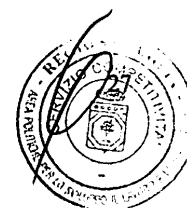
- a) sia garantita la produzione di quota parte dell'energia elettrica necessaria per il ciclo produttivo da fonti rinnovabili (es. impianto fotovoltaico in copertura).

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni Ambientali all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati nella fase di presentazione del progetto definitivo.

Qualora le prescrizioni non siano attuabili si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni tecniche le cause ostative al loro recepimento.

Si evidenzia che la presente valutazione, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio di quanto previsto nella proposta di investimento, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo all'istante.

L'esame delle sezioni 5 e 5a ha di fatto lo scopo di valutare, preliminarmente ed al livello di dettaglio consentito da tali documenti, la sostenibilità ambientale dell'intervento proposto.



4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva

L'impresa, in sede di redazione del progetto definitivo, dovrà attenersi scrupolosamente alle prescrizioni riportate in relazione relativamente a:

- ✚ Prescrizioni sugli aspetti innovativi del progetto;
- ✚ Prescrizioni circa la cantierabilità;
- ✚ Prescrizioni circa la R&S;
- ✚ Prescrizioni circa il programma di innovazione;
- ✚ Prescrizioni in merito alla Sostenibilità ambientale dell'intervento.

5. Conclusioni

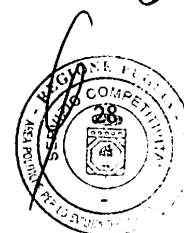
In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e gli investimenti in R&S, in Attivi Materiali, Innovazione e Servizi di Consulenza è **positiva**.

Pertanto, l'istanza di accesso risulta ammissibile.

Con riferimento alla tempistica di realizzazione del programma di investimenti, il soggetto proponente, in base al GANTT allegato al business plan, prevede di concludere il progetto entro il 30/11/2017.

Si riporta, di seguito, l'elenco delle spese proposte ed ammesse e dei contributi richiesti ed ammessi per azioni:

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti proposti		contributo richiesto	Investimenti Ammissibili	contributo ammesso
	Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	1.870.681,81	818.584,59	1.870.681,81	818.584,59
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza	72.550,00	36.275,00	49.350,00	24.675,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-Business	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	25.000,00	17.500,00	25.000,00	17.500,00
	Sviluppo Sperimentale	20.000,00	9.000,00	20.000,00	9.000,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione	10.000,00	5.000,00	33.200,00	16.600,00
TOTALE		1.998.231,81	886.359,59	1.998.231,81	886.359,59



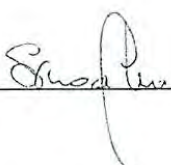
Relativamente alle agevolazioni si evidenzia che, a fronte di un investimento richiesto ed ammesso per € 1.998.231,81 si riconosce un'agevolazione di € 886.359,59, tenendo conto dell'incremento di 5 punti percentuali, visto il conseguimento del rating di legalità.

Si segnala che, in sede di progetto definitivo, sarà necessario dettagliare approfonditamente le singole voci di spesa presentate, al fine di confermarne l'ammissibilità ed il calcolo effettuato relativamente alle agevolazioni concedibili.

Modugno, 08/06/2016

L'Attuatore

Simona Guido



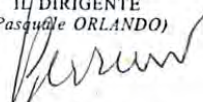
Il Program Manager
Sviluppo del Sistema Regionale delle PMI

Donatella Toni



IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA 29 FOGLI

IL DIRIGENTE
(Pasquale ORLANDO)



Il presente documento è stato approvato dalla Giunta Regionale in data 22/06/2016 con deliberazione n. 1000/16. Il presente documento è stato approvato dalla Giunta Regionale in data 22/06/2016 con deliberazione n. 1000/16. Il presente documento è stato approvato dalla Giunta Regionale in data 22/06/2016 con deliberazione n. 1000/16.

Il presente documento è stato approvato dalla Giunta Regionale in data 22/06/2016 con deliberazione n. 1000/16.

Il presente documento è stato approvato dalla Giunta Regionale in data 22/06/2016 con deliberazione n. 1000/16.

Il presente documento è stato approvato dalla Giunta Regionale in data 22/06/2016 con deliberazione n. 1000/16.

Il presente documento è stato approvato dalla Giunta Regionale in data 22/06/2016 con deliberazione n. 1000/16.

Il presente documento è stato approvato dalla Giunta Regionale in data 22/06/2016 con deliberazione n. 1000/16.

Il presente documento è stato approvato dalla Giunta Regionale in data 22/06/2016 con deliberazione n. 1000/16.

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA 10 FOGLI

IN DIRIGENTE
(F. S. ORLANDO)